

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Oggetto:** Autorizzazione alla spesa per il servizio di telefonia fissa - CIG Z741CD73AB - Euro 6.000,00.

### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201 del 20 gennaio 2016 che, tra l'altro, all'art. 14 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino Alto Adige;

Visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2018-2019-2020, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 321 del 20 dicembre 2017;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 marzo 2016, n. 217 con la quale sono state attribuite al Segretario generale del Consiglio regionale le competenze relative agli atti inerenti la gestione giuridica, economica e previdenziale dei Consiglieri regionali ed ex Consiglieri regionali, nonché la gestione delle risorse del bilancio finanziario gestionale ad eccezione di quelle inerenti la gestione economica del personale e quelle attribuite all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 marzo 2016, n. 216 come integrata con la deliberazione 14 febbraio 2017, n. 279 di assegnazione al Segretario generale e al Vicesegretario generale delle risorse del bilancio finanziario gestionale, fino a revoca;

Visto l'art. 21, comma 2 lett. h), comma 4 e l'art. 32, comma 2 e comma 3 della legge provinciale del 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";

Preso atto che per le utenze di telefonia fissa attualmente attive presso gli Uffici del Consiglio regionale risulta necessario provvedere, per l'esercizio finanziario 2018, all'impegno delle somme necessarie per far fronte alle spese fisse ed ai consumi;

Considerata la previsione di spesa di euro 6.000,00 Iva compresa per i primi due bimestri del 2018, da corrispondere alla società TIM S.p.A, in attesa dell'attivazione della relativa convenzione Consip "Telefonia fissa";

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 524 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2018-2019-2020;

d e c r e t a

1. di autorizzare la spesa complessiva prevista in euro 6.000,00 Iva compresa per la fornitura del servizio di telefonia fissa per i primi due bimestri del 2018, da corrispondere alla società TIM S.p.A., come in premessa esposto;
2. di impegnare la somma complessiva di euro 6.000,00 sul capitolo 524 piano finanziario U.1.03.02.05.001, dell'esercizio finanziario 2018, relativa alle attività descritte al punto 1., dando atto che l'obbligazione giuridica prevista sarà esigibile nell'anno in corso;
3. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile;

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

MA/

PER IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Stefan Untersulzner -

IL VICESEGRETARIO GENERALE

- avv. Marco Dell'Adami -  
(firmato digitalmente)

Visto per il controllo di regolarità contabile  
Il Direttore dell'Ufficio Ragioneria  
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).